

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44
donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 – www.parrocchiainsieme.it

N°2341

28 SETTEMBRE 2014

CHE COS' E' UN SINODO

Nei prossimi 15/20 giorni sentirete ripetere tante volte, anche alla televisione una parola un po' strana e inusuale: "Sinodo".

La Chiesa Cattolica celebrerà a Roma in Vaticano "il Sinodo" sulla "famiglia", -

La parola "Sinodo" vuol dire "camminare insieme", "fare strada insieme". Il Sinodo è una riunione di Cardinali, di Vescovi e di altri esperti, per studiare, approfondire, discutere un "argomento" riguardante tutta la Chiesa: il Sinodo è convocato e presieduto dal Papa. Questa volta l' "argomento" è la Famiglia.

I presenti al Sinodo saranno 253: 26 nominati personalmente da papa Francesco. **Tra i 253, ci saranno 14 coppie di sposi** e 13 rappresentanti delle Chiese orientali. -

Tutta la Chiesa è chiamata a **mettersi in ascolto** dei problemi e delle attese che vivono oggi tante famiglie, manifestando ad esse vicinanza e proponendo loro in maniera credibile la misericordia di Dio»



Il cammino di preparazione al Sinodo è iniziato nell'autunno 2013, quando a tutte le diocesi del mondo è stato inviato un questionario con una serie di domande sulla situazione delle famiglie.

Adesso il cammino prosegue con un importantissimo documento in cui sono raccolte, tra l'altro, le risposte giunte in Vaticano da tutte le parti del mondo

Un **documento indispensabile**, dunque, per tutta la Chiesa, che offre un ampio quadro della situazione familiare, delle sue sfide e delle riflessioni che suscita., per orientarsi sul difficile momento che sta attraversando la famiglia, ma soprattutto un forte invito a tornare ad **annunziare il Vangelo** della famiglia, cioè che la famiglia, nonostante le luci e le ombre, è la cosa più bella del mondo, il motore della storia.

Diviso in **tre parti**, questo testo sarà lo "**strumento di lavoro**" che guiderà le riflessioni di tutta la Chiesa sulla famiglia, le sue sfide e opportunità.

Adesso il cammino prosegue con questo importantissimo documento in cui sono raccolte, tra l'altro, le risposte giunte in Vaticano da tutte le parti del mondo.

Diviso in **tre parti**, questo testo sarà lo "**strumento di lavoro**" che guiderà le riflessioni di tutta la Chiesa sulla famiglia, le sue sfide e opportunità.

* La prima parte è dedicata al Vangelo della famiglia tra disegno di Dio e vocazione della persona.

* La seconda parte tratta le varie proposte di pastorale familiare, le relative sfide e le situazioni difficili (le convivenze, le unioni di fatto, separati, divorziati e divorziati risposati...).

* La terza parte è dedicata all'apertura alla vita e alla responsabilità educativa dei genitori.

Il Papa ha indetto per oggi, domenica 28 settembre una *Giornata di preghiera per la terza Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si svolgerà in Vaticano dal 5 al 19 ottobre sul tema: "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione". Il Sinodo dei vescovi invita le Diocesi, le comunità parrocchiali, gli Istituti di vita consacrata, le associazioni e i movimenti a pregare nelle Celebrazioni Eucaristiche e in altri momenti celebrativi, nei giorni precedenti e durante i lavori del Sinodo.*

IL BATTESIMO DI GIOELE

Domenica scorsa 21 Settembre, un bambino è diventato cristiano ricevendo il Sacramento del Santo Battesimo, il bambino porta il nome di un Profeta e si chiama **GIOELE**, ed è figlio di padre albanese e madre italiana. - Proprio nel giorno in cui il Papa era in visita in Albania, si è verificata questa felice combinazione che è un segno di bella speranza.

A me ha destato tanta emozione vedere intorno al



Papa tanti uomini, donne, ragazzi e ragazze, famiglie con i loro bambini, partecipare alla Messa con la stessa nostra Fede, le stesse nostre preghiere, e incamminarsi per ricevere la Santa Comunione, così come abbiamo visto in Corea e in altre parti del mondo. In queste occasioni ci è dato vedere davvero "la Chiesa cattolica, cioè universale" sparsa nel mondo, quella "Chiesa-famiglia dei figli di Dio" della quale ha cominciato a far parte anche il piccolo Gioele per mezzo del Santo Battesimo.

GIOELE è figlio dei coniugi, Qazim Gjozi e Cocco Cristina, una famiglia che vive tra noi da tempo. ***Padrino e Madrina di Gioele sono stati: Centini Riccardo e Moro vanessa.

Ora Gioele è un bambino cristiano; nel Battesimo è diventato anche "figlio di Dio" e appartiene alla stessa nostra "comunità cristiana".

Qualche giorno prima del 21 settembre i genitori hanno partecipato ad un incontro con me e con Padre Paolo **che poi ha amministrato il Sacramento**, e hanno ben capito che

cosa vuol dire battezzare il proprio figlio. Il giorno del battesimo il sacerdote ha detto loro: "Chiedendo il Battesimo, vi impegnate a educare vostro figlio nella Fede, perché nell'osservanza dei Comandamenti impari ad amare Dio e il prossimo come Gesù ci ha insegnato: Siete consapevoli di questa responsabilità?"

Solo dopo la loro risposta affermativa, Gioele è stato battezzato. Nella sua educazione cristiana i genitori dovranno essere aiutati dal Padrino e dalla Madrina dai familiari e da noi che siamo la Comunità Cristiana in cui il bambino vive. **Ci complimentiamo** con questi genitori e auguriamo ogni bene per il loro bel bambino. Don Secondo

PREGHIAMO PER IL SINODO

L'invito di Papa Francesco nella sua lettera alla famiglia ci interpella: "vi chiedo di pregare intensamente lo Spirito Santo, affinché illumini i Padri Sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito".

Due modi per accogliere questo invito:

***in Piazza SABATO 4 ottobre**, festa di San Francesco di Assisi, Patrono d'Italia, dalle ore 18.00 alle ore 19.30, come agli albori del Concilio Vaticano II, con il Santo Padre, per sperimentare quanto è potente la preghiera"

- "**Accendere una luce in famiglia**": si tratta di creare quella stessa sera sul territorio, in forma domestica cioè nella propria casa, un momento di preghiera in cui invocare lo Spirito Santo e porre sulla finestra delle proprie abitazioni un lume acceso

IL PIANTO DEL PAPA IN ALBANIA

Il pontefice ha pianto mentre ascoltava le testimonianze dei sopravvissuti al martirio in Albania. Troppo forti le parole di chi ha vissuto quegli anni di repressione.

A ricordare le sofferenze è anche don Ernest Simoni. Subì la prigionia, e le torture durante la persecuzione comunista, ma "la Divina Provvidenza ha voluto che la mia condanna a morte non venisse eseguita, ha detto. **Volevano che parlassi contro la Chiesa ma non accettai. Santità prego perché il Signore vi dia salute e forza**". Poi l'abbraccio commosso e le lacrime di Papa Francesco

ALBANIA Un viaggio lampo, poco più di dieci ore, dal forte significato. In un momento di grande tensione e anche timore per la sua stessa incolumità, a causa delle minacce dello Stato Islamico, il Pontefice ha accusato gli estremisti di travisare la religione, indicando l'Albania come esempio di pacifica convivenza..

IL PAPA IN ALBANIA, AGLI ESTREMISTI: "NESSUNO USI DIO COME SCUDO". «La religione autentica è fonte di pace, non di violenza! Nessuno può usare il nome di Dio per commettere violenza! Uccidere in nome di Dio è un grande sacrilegio!».

Riunione delle Catechiste: Venerdì 3 Settembre alle ore 16, riunione delle Catechiste per preparare l'inizio del Catechismo.

ALLE ORE 17:Primo venerdì del mese e Santa Messa del Sacro Cuore di Gesù

